

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel P.
Anno Semestrale L. 8
Trimestrale L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno L. 24
Semestrale e Trimestrale in proporzione
Pagamenti anticipati

Un numero separato Centesimi 5

L'ERULLA

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati.

Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne il Domenica

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Dardusio

Le fortificazioni di Venezia.

Una Commissione militare studia la questione della difesa di Venezia.

La Commissione è composta dei generali Longo, Saccheri, Prato, Rizzetti, del vice ammiraglio Martini comandante l'arsenale di Venezia; ed è presieduta dal generale Pianelli, comandante del terzo corpo d'armata.

Si assicura che fra quindici o venti giorni avrà finiti i suoi lavori. Intanto ha compiuto tutti i rilievi ed ha stabilito tutti i suoi piani.

Si afferma che il sistema adottato comprenderebbe una linea di fortificazioni dal Brenta al Sile.

Alcune delle difese attuali sarebbero mantenute, e fra queste quella di Brondolo e del forte S. Felice di Chioggia, con alcuni lavori al porto di quella città.

Fu deciso di fare al Lido un gran porto, e sulla decisione s'è abbassata, infuocando il risultato ottenuto dalla diga, per quanto in breve parte cominciata.

Cot'costo e cinquanta metri finora gettati, il fondo si sarebbe scavato da 1 a 6 metri.

In un anno la diga si protenderebbe di 800 metri, e l'effetto si calcola non solo che continuerebbe, ma il compimento della stessa inaspettata e fortunata rapidità.

A Mestre non si costruirebbe il piccolo campo trincerato, di cui si parlava in passato, ma un gran campo che da Treviso andrebbe ai Moranzani.

Molto innanzi nel mare si costruirebbero dei forti.

Spese e tasse giudiziarie.

Nel primo semestre di quest'anno le spese di giustizia e le tasse straordinarie, liquidate secondo la tariffa penale, ammontarono a L. 2.350.248 e superarono di L. 108.350,54 le spese complessive dei primi sei mesi del 1882.

Al funzionari dell'ordine giudiziario furono pagate L. 219.592,07; ai giurati lire 496.905,93; ai 297.426 testimoni chiamati in giudizio, L. 1.161.770,79.

In confronto dell'anno scorso, le testimonianze costarono 70 mila lire di più.

Sembra che, malgrado le istruzioni date dall'autorità centrale, l'abitudine di citare un numero di testimoni superiore al bisogno, non accenni a cessare.

Nel primo sei mesi di quest'anno ne furono citati 5495 più del primo semestre del 1882.

Il P. M. chiamò 145.188 testimoni, e la difesa 15.992.

Il commercio di Assab

Nel primo trimestre del corrente anno si registrarono al porto italiano di Assab 85 arrivi di legni ed 85 par-

tenze, con un tonnellaggio in arrivo di 1210 tonnellate e in partenza di 1217.

Nella quasi loro totalità questi legni erano mercantili, di bandiera locale, e del tipo *Sambuk*.

Due soli appartenevano alla marina da guerra: la regia corvetta *Fieratolica*, e la corvetta inglese *Osprey*.

L'equipaggio dei detti legni consisteva, in arrivo, di 582 persone; in partenza 578. Passeggeri in arrivo, 141; sbarcati 72; partiti 102.

Il carico dei medesimi legni era:

In arrivo: Buoi n. 37 — Capre 11 — Montoni 18 — Polli 100 — Datteri, colli 11 — Riso, sacchi 100 — Zucchero, sacchi 6 — Frutti e legumi, colli 20 — Olio d'oliva, colli 2 — Olio di pesce, colli 3 — Dura, sacchi 310 — Ali di pesce, colli 7 — Madreperla, colli 13 — Tartaruga, kg. 5 — Cotonate, balle 9 — Carbone, tonnellate 66 — Legna da fuoco, tonnellate 82 — Fieno, colli 5 — Petrolio, casse 10 — Diversi, colli 288.

In partenza: Cammelli n. 2 — Barro, colli 26 — Paglie, colli 2 — Paglie per stuoie, mazzi 600 — Stuoie, colli 150 — Polli, colli 2 — Diversi, colli 98.

Non si può dire davvero che la nostra colonia di Assab fiorisca eccessivamente.

UN CONGRESSO OPERAIO

Nei giorni 16 e 17 settembre, Varese sarà sede di un Congresso operaio. Il programma mostra che gli si vuol dare un carattere di molta solennità. Vi saranno salve d'artiglieria, divertimenti popolari, illuminazione della città, serate di gala al teatro, ritirata con fiaccola, ecc.

Il Congresso è chiamato a discutere sul lavoro delle donne e dei fanciulli, sull'estensione del voto amministrativo a tutti gli elettori politici e sulla istituzione della Cassa-pensioni.

In Italia

Uccisione d'un brigante.

Telegrafano da Catanzaro che l'altro ieri la forza pubblica, vicino a S. Giovanni del Fiore, uccise il famoso brigante Ricca, due volte scappato dalle mani dei carabinieri.

L'uccisione del brigante Ricca costò la morte all'applicato della pubblica sicurezza Consolo.

L'ispettore Lucchesi fu ferito leggermente, e col un carabiniere ed il mandriano Rizzetti.

Il conflitto durò un'ora e mezzo. Assicurasi che sono feriti altri due della banda Ricca.

del tesoro intatto e compiere una piccola lampada che avrei appeso alla volta della grotta ove nacque Cristo. Ebbene, no, sir Jack, non l'ha voluto. Questo denaro, m'ha detto, ha il suo impiego fisso; non potrei distoglierne una sola piastra.

— Non è tutto. Alcuni Beddini sudici son venuti di notte ed hanno trasportato il tesoro che, del resto, sir Jack, ha loro consegnato molto gentilmente. D'allora in poi è una processione notturna di gente del deserto che porta casse da Bettlemme alla casa bianca, e dalla casa bianca al mar Morto. Quelle casse sono lunghe e strette... si direbbero barili di birra.

— Tutto ciò non è incoraggiante, Giorgio.

— Bah! se fosse maritato.

— Ma io non lo sono.

— Avevo mentito? Per San Giorgio, badate bene.

— Non è che un indugio.

Baratin si diede a riflettere profondamente. Camminavano l'uno all'indietro, l'altro.

Un aurette abbastanza fresca giungeva dall'occidente e laggiù nubi grigie s'innalzavano sull'orizzonte. La volta del firmamento, d'un azzurro profondo, si disegnavano in larghi giri turbinanti intorno ad un sole risplendente; la pianura arida aveva magnifici riflessi, la sabbia rossa pigliava una tinta granata, la pietra era vermiglia; qua e là, mazzi d'olivi

All' Estero

Un immenso disastro.

Batavia 27. Violenti detonazioni provenienti dall'isola vulcanica Krakatau si fecero sentire la notte scorsa a Soakarta. Le pietre vulcaniche caddero a Seraga; una pioggia di cenere copersa Cherbon.

A Batavia tutti i fanali a gaz si spensero, i chiarori vulcanici erano visibili per una parte della notte.

Stamane spesse nubi coprono Seraga, una oscurità, quasi completa, regna pure a Batavia; è impossibile comunicare con Anier ove, temosi sieno avvenuti grandi disastri, i ponti che univano Anier e Seraga furono fotti dalle acque del fiume sospinte violentemente da una improvvisa lavasione del mare. L'inondazione distrusse un villaggio presso Anier.

La pace col Tonchino.

Parigi 27. Il Re d'Annun, ricevette il 26 corrente Harmand e Champeaux con tutti i segni di sottomissione assoluta. I plenipotenziari francesi portarono il progetto di un trattato che stipula il pagamento delle indennità di guerra e la occupazione dei forti di Hué fino al pagamento. Le truppe annamite del Tonchino si trovano a disposizione di Bonet contro le Bandiere Nere.

Per Casamicciola.

Parigi 27. Intervengono alla festa 198 mila persone.

Gli incassi del Comitato oltrepassano finora 310 mila franchi.

L'edizione del giornale *Paris-Ischia* di 50 mila copie fu tutta venduta.

La festa avrà luogo domenica, a favore dei poveri parigini.

Gli antisemiti in Ungheria.

Budapest 27. Da giovedì gli abitanti di Zala Gerszeg e dei dintorni cominciarono ogni giorno eccessi contro gli ebrei e le loro proprietà opponendo anche resistenza armata ai soldati.

Furono vi da ambedue le parti morti e feriti.

I disordini si rinnovarono ieri. I soldati ebbero 20 uomini fra morti e feriti.

A Gurgu e a Keszely accoppiarono pure tumulti antisemiti.

ELEZIONI POLITICHE

Cremona 26. Proclamato eletto Vaccelli con voti 8862.

Potenza 27. Corrales ebbe voti 6083.

Perugia 27. Eletto Solidati con voti 5939.

Bologna 27. Risultato finora conosciuto: Zanolini ebbe voti 3639; mancano 3 sezioni.

attendevano il loro fogliame argentato ed i palmizi bizzarramente isolati, erano immobili. Gli uccelli volavano bassi, e spesso si riposavano: si sentiva al di là dell'orizzonte il fuso sorgere d'un temporale; il caldo ora opprimente quando l'aria cessava; numerosi zanzare battevano il volto dei nostri viaggiatori; emanazioni di terra bagnata riempivano le loro narici.

Frattanto le nubi non salivano più alto nel firmamento, esse evaporavano in lunghe strisce grigie al disopra dei campi più lontani.

Guardate! esclamò Giorgio, pregato. Idio che venga la pioggia. Sir Jack sarà felice quando le catteratte del cielo si precipiteranno sulla Palestina; in quel giorno non vi riuscirà nulla.

— Venga il diluvio... pur ch'io abbia le mie cinque mila piastre.

— Guardate, ripigliò l'intendente dopo alcuni passi, vedete quella tenda grigia... dietro quel laghetto? è la nuova dimora di sir Jack. Andateci; oggi è domenica, se lo trovate addormentato sarà cosa prudente non svegliarlo. Per san Giorgio! la tela si è sollevata... se vedo bene, sir Jack esce dalla sua tenda!

— Sì, è lui, Giorgio, vi ringrazio delle istruzioni che m'avete dato, corro dal padrone.

Venite a trovarmi dopo... laggiù... alla casa bianca.

Gazzettino della Città

ELENCO DELLE ONORIFICENZE
ottenute alla Mostra Provinciale.

GRUPPO I.

CLASSE 1.

Materie e processi di coltivazione delle cave e miniere e loro prodotti.

Medaglia d'argento con distinzione.

D'Aronco, Girolamo, Udine, prodotti in pietra artificiale.

Medaglia d'argento.

D'Aronco, Elia, Udine, lavori in cemento.

Ferrari Eugenio, Udine, concimi artificiali.

Manin, co. Lodovico, Passeriano, concimi artificiali.

Perlessutti Barnaba, Resiutta, cementi e gesso.

Piaccò ing. Luigi, Udine, campioni di pietra e marmi e loro descrizione.

Romano Antonio, Udine, oggetti di cemento.

Medaglia di bronzo.

Azzola Alessandro, Tarcento, Cotti d'affilare.

Facini cav. Ottavio, Magnano, pietra bianca, greggia e lavorata.

Nono fratelli, Sacile, campioni diversi marmorini.

Patrizio Giovanni di Rodolfo, Sequale, modelli di pavimento.

Menzione onorevole.

Chiaradia Riccardo, Caneva (Sacile), sabbia quarzosa.

CLASSE 2.

Prodotti dell'industria montanistica.

Ferrari di Udine, Udine, oggetti dell'industria metallurgica.

Medaglia d'argento.

Società Veneta Montanistica, Ovaro, Carbon fossile, prodotti di asfalto e grallie.

Menzione onorevole.

Audoy Carlo, Resiutta, Campioni di litantre.

CLASSE 3.

Materiale, processi e prodotti dell'industria forestale.

Medaglia d'oro.

Ferrari di Udine, Udine, prodotti della lavorazione del ferro.

Medaglia d'argento.

Bertoli Giuseppe, Paderno, ferramenta in sort.

Medaglia di bronzo.

Marsilio Giov. Batt., Sutrino, saggi di legname d'opera.

Menzione onorevole.

Covassi Luigi, Möggio, manie e zap-pini.

— Che san Giovanni vi guardi! Addio.

— Addio.

XXV.

Missione pericolosa.

Sir Jack ricevette Baratin freddamente, che per tal modo interdetto non trovò che un saluto abbastanza sinistro per dissimulare il proprio imbarazzo.

L'inglese volse la testa in tutti i sensi, come se interrogasse i luoghi vicini; poi aprì egli stesso l'ingresso della tenda ed in invito il suo interprete a sedersi sul letto. Sir Jack rimase in piedi.

— Sono contento, disse, che Giorgio vi abbia trovato; d'altronde se non foste qui non potrei provare alcun risentimento a vostro riguardo, perché siamo d'accordo di vederli ogni otto giorni, aspettando che io abbia ricevuto da Londra le risposte che attendo e che noi cominciamo le nostre operazioni commerciali... Siete coraggioso?

— Mi fate una singolare domanda. Ciò che ho da comunicarvi è estraneo alle nostre comunicazioni speciali; ho una missione da affidarvi.

In tal caso, posso rispondervi ed in un momento potrete farvi un giudizio di me: accetto anticipatamente la missione che mi conferirete per quanto possa

Euglaro Agostino, Paluzza, ferramenta in sort.

Micoli Toscano Luigi, di Ovaro, legname d'opera per rimesso e palchetti.

GRUPPO II.

CLASSE 4.

Impiego dei metalli e del legno nelle costruzioni.

Medaglia d'argento.

Vendramini, Antonio, S. Vito al Tagliamento, modello di cucina economica.

Menzione onorevole.

Oriani Daniele, Spilimbergo, assortimento di ferramenta.

Oriani dott. Marco, Spilimbergo, assortimento di ferramenta.

Pastorutti Leonardo, Palmanova, uno sforno, un telaio da finestra con la contro finestra e sforno.

Vanello Antonio, Rignano, ferramenta.

CLASSE 5.

Mechanica generale e speciale.

Medaglia d'oro.

De Poli cav. Giov. Batt., Udine, fusioni e macchine.

Medaglia d'argento.

Passer Antonio, Udine, lavori meccanici.

Savoja fratelli, Flarobro, Pompe varie.

Medaglia di bronzo con distinzione.

Grossi Antonio, Udine, macchine per la lavorazione della seta.

Sello Giovanni, Udine, sega verticale a circolare.

Medaglia di bronzo.

Baldassi Giovanni, Udine, caldaia per stuficio.

Rubic Domenico, Udine, pompa rotativa.

Mazzetti Luigi, Bertoldo, pompe aspiranti e premanti.

Mondini fratelli, Udine, pompa d'incendio.

Scarsini Rinaldo, Rivignano, lavori in ghisa, ferro e pompa.

Menzione onorevole.

Barbetti Giovanni, Paderno, leva con punto d'appoggio scorrevole.

Canciani Canevaro, Udine, modello di sega verticale e circolare.

Cudicio Giuliano, Torreano, macchina per spaccare marroni.

Riboldi Enrico, Udine, bacinella per stuficio.

Schiffo Carlo, Udine, motore elettrico.

Tomat Luca, Faedis, macchina per fare la polenta.

Zampieri Francesco, Colloredo di Prato, macchina per fare la polenta.

CLASSE 6.

Mechanica applicata alla locomozione.

Medaglia d'argento.

Bertoli Giuseppe, Paderno, un carro.

Ferro Luigi, Palmanova, quattro carrozze.

essere pericolosa; ma vi prevengo che prima di tutto vi porrò due condizioni.

— Voi dite... due condizioni?

— Sì, due, dalle quali non saprò dipartirmi e che non hanno alcun rapporto, come vedrete, col coraggio che credete utile ai vostri progetti.

Sir Jack scrisse sul memoriale «due condizioni».

— In primo luogo, riprese Baratin, se tale missione deve compiersi immediatamente, la mia assenza non potrà prolungarsi oltre...

— Un sol giorno basterà.

— A meraviglia.

— Sentiamo la seconda condizione.

— Voi mi date sei mila piastre.

— Calcolo di rispettarvene diecimila.

— Cancherò la missione dunque è molto pericolosa! Si arrischierebbe la vita a servirvi?

— Forsal.

Accetto; partite.

Sir Jack scartabocchiò alcune parole sui memoriali.

— Non posso assentarmi, ripigliò Baratin, perché un sacro dovere mi trattiene a Bettlemme. Vorrei potervi dire quale interesse mi lega a questa città ed assicurarvi che le condizioni che ho creduto dovervi sottoporre non alterano affatto la devozione che ho per voi. Piaccia a Dio che mi sia resa la libertà!

(Continua.)

I MERCANTI DI DONNE

DRAMMI DELL'ORIENTE

(Dal francese).

— Capite bene che non posso assentarmi.

— Mi spaventate.

— Guardate a giudicare della stranezza di sir Jack. Sapete ciò che ci è accaduto a Bettlemme dacché siete state preso per ladro e trasportato dinanzi al cadì ebbene, francamente, mi son ben condotti in quella sera! Ho lottato solo contro quei briganti. Ne ho seguito uno fino alla montagna. Mi sono lacerato le mani nel cactus ed aperto le carni della gamba con un cangiario nel difendermi. Sir Jack ha voluto abbandonare quella casa. Abbiamo dissotterrato... sapete che cosa? Una cassa piena di monete d'oro che era nascosta in un buco sotto il suo letto. Poi ha aperto la borsa di cuoio che porta sempre con sé e m'ha donato duecento piastre in moneta del paese per ricompensare la mia condotta. Allora io che son religioso, signor Baratin, ho pensato che, per ringraziar Dio che ci avea così ben protetti, avrei fatto bene a prendere uno dei pezzi d'oro salvati

Medaglia di bronzo
Tullio Giov. Battista, Tricelmo, un carro.
Menzione onorevole
Bresciani Luigi, Udine, carrozza in greggio.
Fabris Leonardo e Antonio, S. Maria la lunga, un carro.
Modotti Angelo, Paderno, carro da campagna.

CLASSE 7.
Meccanica di precisione e fisica.
Medaglia d'argento con distinzione.
Schiavi Giovanni Battista, Udine, bilancie in genere.

Medaglia d'argento
Agosto Giovanni Battista, Udine, stando e bilancie.
Ellero Giacomo, Laispaco, violino.
Ferrucci Giacomo, Udine, orologio astronomico a pendolo.
Grossi Luigi, Udine, orologi di precisione.
Menegon Giacomo, Udine, oggetti per oiburgia.
Novello Antonio, Manzano, pianoforte verificato.
Poplan Alessandro, Udine, orologi a pendolo, da tasca, da torre e registratori.
Schiavi fratelli, Udine, Istrumenti da pesare.
Solari Antonio, Pesaris, orologio da torre.
Solari fratelli, Pesaris, orologio da torre.

Medaglia di bronzo
Campiuti ing. Luciano, Faughe, avvisatore elettrico delle temperature.
Hoeke Giuseppe, Udine, orologio elettrico.
Muzzolini Pietro, Orlusfort, Termometro elettrico.
Polo ing. Giovanni Battista, Forni di sotto, Planimetri.
Pontisso Sante, Udine, oggetti vari di meccanica.
Puppatti dott. Francesco, Udine, due violini.
Vianello Antonio, S. Vito al Tagliamento, orologio da tavola.
Zugolo Federico, Udine, violino e violoncello.

Menzione onorevole.
Cuoghi Luigi, Udine, meridiana a tempo medio, principi d'armonia, contrappunto, e fughe, forni alari.
Rattor Leonardo, Udine, due armoniche.
Zannoni Girolamo, Udine, apparati meccanici di precisione.

GRUPPO III.
Apparati e processi inerenti agli assaggi chimici e farmaceutici e relativi prodotti.

Medaglia d'argento.
Alessi Fratelli, Udine, cereria.
Comessatti Giacomo, Udine, oli medicinali, industriali ed essenze.
Fabbrica saponi, Udine, saponi comuni.

Medaglia di bronzo.
Candotti Policarpo, Premariacco, uccelli imbalsamati.
Fabris Angelo, Udine, specialità farmaceutiche.
Musiini Francesco, Udine, colori e vernici.
Scalini Angelo, Udine, vernici e colori.
Vallon Graziano, Udine, uccelli imbalsamati.

Menzione onorevole.
Castelli Enrico, Udine, bestie imbalsamate.
De Vincenti Foscarini, Udine, specialità farmacia, medicinali per bocca e denti, lavori meccanici e dentieri.
Mosero Ferdinando, Udine, uccelli imbalsamati.
Pitiani Francesco, Fagagna, prodotti farmaceutici.
Podrecca Giulio, Cividale, specialità chimica farmaceutica.
Tomadini Bortolo, Cividale, specialità farmaceutica.
Tosolini fratelli, Udine, inchiostri.

CLASSE 9.
Processi e prodotti della tintoria e della conceria.

Medaglia d'oro.
Raiser Zaccaria, Udine, sete tinte e tessuti tinti insieme alla tessitura del padre.)

Medaglia d'argento.
Cella Agostino e comp., Udine, corami.
Ferrari Valentino, Udine, cuoi.

Medaglia di bronzo.
Alessio fratelli, Udine, selleria.
Colla Pietro, Udine, stoffe tinte in sorta.
Contarini Pietro, Udine, corami in sorta.
Federico Francesco, Udine, filati e tessuti tinti.
Fusari Agostino, Udine, filati tinti a gradazione.
Lestuzzi Luigi, Udine, sete e lane tinte e stampate.
Tavoschi Giovanni, Tolmezzo, corami.

CLASSE 10.
Processi e prodotti della fabbricazione dei fiammiferi e pirotecnica.

Medaglia d'oro.
Oceolo Maddalena, Udine, fiammiferi.
Medaglia di bronzo.
Meneghini Carlo, Mortegliano, pirotecnica.

Menzione onorevole.
Turrini Luigi, Tarcento, pirotecnica.

GRUPPO IV.
CLASSE 11.

Medaglia d'argento con distinzione.
Fior Pasquale, Udine, campionario farine di frumento.

Medaglia d'argento.
Forster Armando, Cavallio, farine di frumento.

Medaglia di bronzo.
De Simon dott. Antonio, S. Giorgio di Nogaro, farine di frumento e grano-turco.

Medaglia d'argento.
U'Olivo Francesco, Pordenone, offelleria.
Grandi Giacomo, Medan, gallettine alla vaniglia.
Griffaldi Giacomo, Udine, paste alimentari.
Svoch Antonio, S. Pietro al Natiscione, pasticceria.

Menzione onorevole.
Cruzziola Giovanni, S. Daniele, pasticceria.
Dorta fratelli e comp., Udine, pasticceria.
Griz fratelli, Spilimbergo, paste dolci.
Martina Giovanni, Gemona, pane.
Panciera fratelli, Udine, dolci e pasticceria.
Tositti fratelli, Casteinuovo, paste uso Napoli.
Zardini Antonio, Pontebba, Farine grano-turco.

CLASSE 12.
Carpami.

Medaglia d'argento.
Arreghini e Molinari, Udine, salamen-tarie diverse.

Medaglia di bronzo.
Bulfin e Volpato, Udine, frutta legumi e carni in conserva.
Valis Maria, Udine, prosciutto e carni insaccate.

Menzione onorevole.
Florida Giovanni, S. Daniele, salami, osacollo, prosciutto.
Livotti Giovanni Batt., Udine, lingue di bue preparate.
Rassatti Mattia, S. Daniele, prosciutti.
Rovere Francesco, S. Daniele, salami e prosciutti.
Malagutti fratelli, Udine, conserve e dolci di frutta.
sone, salami, masetti e prosciutto.

CLASSE 13.
Bevande fermentate alcooliche e gasose.

Medaglia d'argento.
Moretti Luigi, Udine, birra.

Medaglia di bronzo.
Bossi Giovanni, Udine, essenze e liquori diversi.
Cappellari Bortolo, Gemona, birra.
Ceria Celestino, Udine, liquori.
De Candido Domenico, Udine, amaro d'Udine.
De Gloria Luigia, Udine, liquori vari.
Dormisch Francesco, Udine, birra.

Menzione onorevole.
Carli Guglielmo, Cividale, birra in bottiglia.
Cotta Angelo, Cornò di Rosazzo, silvo-vitz ed acquavite da vincoli.
Marioni Giovanni Batt., Udine, essenza rhum e liquori.
Sillani Sigismondo, Tolmezzo, conserva lamponi.
Strazzolini Antonio, S. Pietro al Natiscione, grappa.
Sturam Giovanni, Rodda, acquavite.

GRUPPO V.
CLASSE 14.

Processi e prodotti dell'arte ceramica.
Medaglia d'argento con distinzione.
Galvani Andrea, Pordenone, prodotti ceramici.

Medaglia d'argento.
Angeli Candido e Nicolò, Udine, laterizi e motivi d'ornamento.
Obiozza Fornace, Pasiano, laterizi.
Fadini Morgante e comp., Maguano, laterizi.

Medaglia di bronzo.
Chiaradia eredi, Caneva, laterizi.
Nicoloso e comp., Buia, laterizi.
Simis Giuseppe, Attimis, pali per viti in terra cotta.
Zamparo Valio, S. Vito al Tagliamento, laterizi.

Menzione onorevole.
Asquini co. Daniele, Fagagna, laterizi.
Ferrari dott. Pio, S. Giorgio di Nogaro, laterizi.
Pierloredo Andrea, Rivignano, prodotti ceramici.

GRUPPO VI.
CLASSE 15.
Processi e prodotti delle cartiere ed applicazione della carta.

Medaglia d'oro.
Bardusco Marco, Udine, ornati di cartapesta greco, ripuliti dipinti into legno e dorati, vasi e decorazioni in sorta.

Medaglia d'argento.
Galvani Andrea, Pordenone, carta di più qualità.

Medaglia di bronzo.
Berletti Mario, Udine, libri e registri.
Gabriel Nicolò, Cividale, carta paglia.
Tosolini fratelli, Udine, registri.

Menzione onorevole.
Peressini Angelo, Udine, registri.
Tonluti Giuseppe, Udine, registri.
Zorzi Raimondo, Udine, registri e libri diversi.

CLASSE 16.
Processi e prodotti delle arti grafiche.

Medaglia d'argento con distinzione.
Litografia E. Passero, Udine, lavori litografici e cromolitografici.

Medaglia d'argento.
Duratti G. B. e Soci, Udine, lavori tipografici.
Patronato tipografia, Udine, lavori tipografici.

Medaglia di bronzo.
Montalbano Napoleone, Udine, saggi litografici e cromolitografici.

GRUPPO VII.
CLASSE 17.

Seta lavorata e tessuti di seta, processi e prodotti, velluti.
Medaglia d'oro.
Raiser Domenico e figlio (insieme alla tintoria del figlio Zaccaria), Udine, stoffe di seta semplici ed operate.

CLASSE 18.
Filati e tessuti di cotone e canape, lino, lana ecc.

Amman e Wepfer, Pordenone, (fuori concorso).

Diploma d'onore.
Premiata filatura, tessitura e tintura di cotone, Pordenone, filati e tessuti di cotone.

Medaglia d'oro.
Spezzotti Luigi, Udine, tessuti di cotone e filo.

Volpe cav. Marco, Udine, tessuti di cotone in sorta e filati tinti.
Medaglia d'argento.
Moro Biagio, Cividale, filati e tessuti di cotone lino e canape.

Quaglia Teresa, Pordenone, tela colorate e filati tinti.
Medaglia di bronzo.
Angeli Candido, Nicolò, fratelli, Udine, tessitura di canape e cotone.

Linusio Dante, Tolmezzo, tela, canape e lino.
Tomadini Andrea, Udine, tessuti di lino bianchito solamente al bucato e tessuti cotone tinto.

CLASSE 19.
Tessuti diversi.

Medaglia d'argento.
Angelo Candido e Nicolò fratelli, Udine, canape e cordami.

Medaglia di bronzo.
Angeli Francesco fu Candido, Udine, canape e cordami.

GRUPPO VIII.
CLASSE 20.

Vestimenta ed oggetti diversi.
Medaglia d'argento.
Cittaro Giovanni e Nigris, Udine, stivaletti.

Fappa Antonio, Udine, cappelli in genere.
Janchi fratelli, Udine, oggetti di calzoleria.
Zuliani Schiavi Anna, Udine, vestiti e cappelli da signora e bambini.

Medaglia di bronzo.
Bonanni Pietro, Udine, stivaletti da uomo e da donna.
Ciconi Vidoni Camilla, Udine, collaro merletto.

Fabris Libera, Udine, oggetti di moda.
Gambierati Marioni, Udine, lavori di merletti.
Livotti Giulio, Udine, cappelli.
Menegazzi Teresa, S. Vito al Tagliamento, ricamo.
Sussolighi Luigi, Cividale, oggetti di calzoleria.
Zaputta Quistilla, Udine, fazzoletti ricamati.

Menzione onorevole.
Casanova sorelle, Udine, vestiti e cappelli da signora.
Cacchini Sarti Anna, Udine, vestiti completi da signora.
Del Mestre Leopoldo, S. Maria la lunga, beraglieria.

Ferrante Luigia, Udine, vestito da signora e cappello.
Marini e Giacomini, Pordenone, berretti e cappelli.
Mocenigo Carlo, Udine, cappelli.
Modesti Giulia e Santi Emma, Udine, lavori da modista e sarta.

Scala Adele e Vittoria, Udine, ricami.
Scher Teresa, Udine, ricamo.

(Continua)

All'Esposizione. Dopo la folla di visitatori avuta domenica, si credeva che subentrassero la calma, ma invece dal numero dei biglietti venduti si può desumere il contrario.

Ecco il risultato fino a ieri sera:
2870 Biglietti d'ing. a 0.50 = 1185.
366 Biglietti d'ing. a 0.25 = 91.25
Incassi precedenti = 12833.00
Totale L. 13968.25

Oggi viene levata la mostra dei frutti.

A proposito di questa siamo pregati a rettificare un errore in cui involontariamente incorse il relatore del Giornale di Udine, accennando alla bellissima mostra del signor Gio. Batt. Filafarro che venne indicato di Rive d'Arcano anziché di Rivarotta di Latisana.

Esposizione Provinciale. La sala del risorgimento. Sul programma di quella di Torino, il Comitato esecutivo dell'Esposizione Provinciale, deliberò di dedicare una sala a raccogliere i documenti e le memorie che si riferissero al nazionale risorgimento.

Nominata apposita Commissione, venne scelta a presidente di essa l'avv. Ernesto D'Agostini, il quale di opera immediata a far sì che la raccolta riuscisse numerosa, secondato dal Comitato che con spese circolari sollecitava privati cittadini e pubblici uffici ad esporre quanto possedessero di interessante, e dall'opera di quelle persone amantissime dello studio dei ricordi patriottici giustamente superbi di aver figurato col senno e col braccio nelle varie fasi della rinovazione italiana.

Così si poté presentare al pubblico una raccolta discreta di documenti, armi, bandiere, oggetti vari, atti a parlare alla mente ed al cuore d'ogni patriota, e base esatta di una storia delle vicende politiche degli ultimi 40 anni in Friuli, che è sperabile qualcheuno voglia accingersi a scriverla dopo che all'Esposizione di Torino si vedrà ordinata la raccolta completa di tutti gli elementi generali e particolari riferibili al periodo sudcitato.

A chi entra nella sala e prende la sinistra, si presenta per prima la vetrina della Biblioteca e Museo Civico di Udine. In apposite buste stanno ivi esposti tutti gli atti del « Comitato di guerra udinese nel 1848 » col relativo « protocollo ».

È una raccolta interessantissima, che richiede però un catalogo, ragionato il quale metta in rilievo l'importanza storica di ciascun documento, tanto più che nelle buste, le carte sono affastellate senza ordine alcuno, e riesce difficile il rintracciare.

La Biblioteca Civica aveva preparato un indice sommario per fascicoli che il Comitato esecutivo aveva assunto l'impegno di stampare, ma esso pure sarebbe stato insufficiente a dare un'idea di quanto i documenti contengono, e sarebbe stato insufficiente per l'esame.

Dalla lettura sia pur affrettata delle principali pezze conservate dal Municipio si apprendono i primi entusiasmi lo svolgimento ingenuo, gli errori, i dolori della rivoluzione friulana nel 1848; si può con mente calma, giudicare uomini e cose, e confermarsi nel convincimento del profondo sentimento patriottico che animava il Friuli.

Si vedono, si toccano con mano le mille fanciullaggini commesse colla ferrea idea che fossero cose serie, si può far il paragone tra la grandiosità e l'impotenza del sentimento popolare, l'insufficienza degli uomini (la maggior parte senza loro colpa) chiamati a guidarlo; e l'occhio, la mente si staccano da quelle carte, colla certezza che il popolo sarà sempre eguale; colla speranza che i capi si siano educati alla agietà, e si sentano nell'avvenire di valere qualche cosa di meglio dei loro predecessori.

(Continua)

Corso a sella. Il sottoscritto Comitato promotore della Corsa di Gellerman-Riders a beneficio di Casamicciola, si trova in dovere di esternare i suoi più sentiti ringraziamenti alle Autorità per il cortese appoggio accordato, alla Commissione ordinatrice, alla giuria ed a tutti quei Signori che in vari modi cooperarono alla buona riuscita dello Sportacolo.

L'introito fu di lire 3600 (tremila e seicento).

Il Comitato Promotore
Blum — Mautica jun. — Morpurgo

E la stampa quando si aspetta di ringraziarla?

Doni degli espositori per la lotteria di incoraggiamento. — Caratti co. Adamo, paesaggio, quadro ad olio — De Puppi co. Luigi, quattro acquarelli — Galvani Andrea, Pordenone, busto in terra cotta — Modotti Angelo, n. 7 oggetti in ferro battuto per uso dell'agricoltura — Alessi fratelli, n. 2 cordoli di maiale

— Bertaccini Domenico, cucina economica — Zuliani Schiavi Anna, un cappellino da signora.

A proposito di Monumenti. Domenica prossima 2 settembre dove aver luogo a Pavia l'inaugurazione di un monumento in bronzo a Giuseppe Garibaldi. — Ora il f. di Sindaco ha telegrafato che tale inaugurazione non può aver luogo per un imprevisto impedimento, nella fusione della statua.

In altre parole la fusione, che era stata fatta in uno stabilimento milanese, riuscì tanto male da dover pensare a farne una seconda. Buon per noi che non ci abbiamo trovati in così brutta condizione.

Rispettate i morti! L'incaricato all'escavo delle fosse al nostro Cimitero, ci si racconta che rispetta molto poco le ossa che trova lavorando.

Preghiamo cui spetta di provvedere in modo che non ci sia bisogno di ripetere il lagao.

Un regolamento speciale. Il ministero della guerra annettendo una grande importanza alle corse che si faranno a Sommacampagna tra gli ufficiali e sottufficiali di cavalleria che partecipano alle grandi manovre, prepara un regolamento speciale.

Le corse per gli ufficiali saranno tre: di resistenza, con ostacoli, liscia. Per i sottufficiali saranno due: di resistenza, con ostacoli.

Gli ufficiali avranno tre premi di primo ordine, sette di secondo; i sottufficiali due di primo, e sette di secondo ordine.

Il cav. Domenico Marchetti, di Vicenza, per preservare quella città dal cholera morbus ed altre malattie infettive, fa spargere nelle strade, nei ciippi vespasiani, smaltati, ecc. una miscela di 6 chil. acido fenico, 60 chil. di cloruro calce stemperati in 18 Etol. d'acqua. Le due soluzioni riunite danno l'odore non della miscela, ma del nuovo composto cloro fenicato, tollerabilissimo, esercitante un'azione generale e continua sugli organismi microscopici ritenuti causa delle malattie infettive. L'estensione di questo mezzo profilattico è caldeggiata dal dott. G. Alberti di Vicenza, che scrive un'opuscolo in argomento.

Banchetta. Oggi alle 3 pom. ha luogo all'Albergo d'Italia il banchetto che gli elettori offrono all'onorevole Deputato Comm. Federico Soismit Doda.

Una vanitosa. Un bell'umore telegrafato da Udine 28 all'Alabarda di Trieste che alle corse a sella prese il 1° premio Mangilli march. Francesco e De Puppi co. Guido.

Aggiunse che l'illuminazione elettrica fece fiasco completo.

Si prega il telegrafatore triestino ad informarsi un po' meglio nel « fabbro care i telegrammi particolari altrimenti arricchia di far ridere anche i sassi!

La Pastorizia del Veneto. Il n. 16 del detto giornale che si pubblica a Udine due volte al mese per lire 6 all'anno contiene:

Il resoconto della seduta della Società Veterinaria Veneta tenuta in Udine il 15 agosto corrente. — Un concorso a premi per bovini del Comizio Agrario di Treviso — Sull'esportazione dei vini italiani all'estero — Le letterie sociali all'Esposizione provinciale di Udine — Dimando la parola per un fatto personale — La corsa dei sedili a Udine — La razza equina del comm. Breda — Stimola gravidanza, in una giovenca — Bibliografia — Le carni cavalline — All'Esposizione di Udine — Notizie.

Il supplemento al n. 15 di detto giornale, contiene la distinta delle premiazioni date nel concorso provinciale equino e bovino di Udine.

Pei velocipedisti. È uscito a Torino il primo numero della Rivista velocipedistica, elegantemente stampata in 8 pagine a due colonne con copertina.

Oltre al programma questo numero contiene notizie varie italiane estere, e fra le prime quasi due colonne sono dedicate ai velocipedisti veronesi, dei quali si registrano i trionfi riportati in Arena e premi vinti a Padova.

Ci sono poi notizie dei Clubs, programmi di corse e passeggiate; insomma la rivista è buona e va raccomandata.

Per gli speditori. La Direzione Ferr. A. I. ha pubblicato, a comodo degli speditori di selvaggina, le varie date d'apertura di caccia nei diversi dipartimenti della Francia.

Biglietti da 25 lire. È già stato sottoposto alla firma reale il decreto che determina i distintivi dei nuovi biglietti da lire 25 che verranno messi in circolazione dalla Banca Nazionale Toscana. La carta color rosso arancione, è filigranata, ed ai quattro angoli il biglietto porta diversi fregi. La dizione:

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
 Udine - Via della Prefettura, N. 6.

Infallibile antgonorroeiche PILLOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza S. Pietro e Lino, n. 2.

In vano lo studio indefesso degli scienziati si occupa per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra o del prepuzio nell'uomo e dell'uretra e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **Blennorrea**, lavano perciò si dovette sempre ricorrere al balsamo copalite, al pepercubeb e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, soppa dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito queste malattie fu il celebre Professor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **sovrano dei rimedi** abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Questa pillola di natura prettamente vegetale, pulle loro attività non giungono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il rovescio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speciazione. — Troviamo anzitutto necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea si recano al recente che *gonorrea* (goccia militare) ed è quella di *facilitare la secrezione delle urine, di guarire gli astringimenti uretrali ed il catarro di vescica*; essendo inoltre trovate sempre necessarie nelle malattie dei reni (calcoli nefritiche), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che condussero una vita castigata come per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico la persona che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benché non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo, del Professor LUIGI PORTA di fornire un **unico** rimedio che alto fosse a guarire tutte le malattie di quella ragione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professor PORTA, insuperabile specialista per le malattie subdite. — Costano L. 2 la scatola e contro voglia di L. 2.50 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano: — Vi compiango bene B. N. per altrettanto **Pillola** Professor L. PORTA, non che **Flaconi** polvere per acqua sedativa, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicando le **Blennorrie** e i **catari** che cronici ed in alcuni casi **catari**, e **ristringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professor LUIGI PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazioni credentissime.
 Pisa, 21 settembre 1878.
 Dottor Mazzini, Segretario del Congresso Medico.

AVVERTENZA. — Distro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre usiamo i seguenti a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori designati dalla contrassegna della nostra marca di Fabbrica.

Per comodo e garanzia degli annualisti in tutti i giorni dalle ore 12 alle 9 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: In Udine, Fabris Angelo, Conelli Francesco, e Antonio Pontotti (Filippuzzi), Farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, Zaira, Farmacia N. Androvic; Treviso, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Ajlinovic; Graz, Grabovitz; Fiume, G. Prodran, Jockel, F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 10; Roma, via Pietra, 99, Paguini e Villani, via Borromeo n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

- Chilo 117 100000 1 chilo
- 20 **TRIFOGLIO comitico pratese** L. 180. — L. 1.60
 Seme puro e genuino, grigio ben nutrito, garantito dal gronco.
- 25 **TRIFOGLIO incarnato** 90. — 0.70
 Il più precoce dei Trif. Si semina anche in Primavera.
- 5 **TRIFOGLIO ladino bianco vero Lodigiano** 8. —
 (seme pulito)
 Mi permettono i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non esito a chiamare il **migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi** finora conosciuti. Il Ladino costituisce un ottimo foraggio che consumato con altre erbe graminacee, fornisce un latte buonissimo ed un burro pure buono.
- Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno e riesce bene in tutti i suoli.
- La medesima qualità in bolla costa L. 100 al quintale.
- 15 **TRIFOGLIO ladino bianco di provenienza Oladese** 400. — 4.25
 Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Olanda. La vegetazione non è però molto più bassa.
- 15 **TRIFOGLIO ladino nero e ibrido d'Alatke** 400. — 4.25
- 20 **TRIFOGLIO giallo delle Sable** 350. — 3.75
- 20 **ERBA Medica e Spagno. 1. qualità** 180. — 1.75
- 45 **LUPINELLA o sarno bene (arocetta)** 140. — 1.80
 Seme sgarbiato, pianta per eccellenza dei suoli calcarei.
- 25 **SELLA 1. qualità (seme sgarbiato)** 8. —
 L'unica pianta che resiste alle più forti siccità. — È proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terre sterili e ghiaiose.
- Il detto seme col guascio costa L. 70 circa al quintale.
- 60 **LOJETTO o CASSETTONE (Lolium Italianum)** 60. — 0.70
 Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanese lo si falcia fino ad otto volte all'anno.
- Specialità in semenza da cereali e da orto garantita ed a prezzi convenienti.
- Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.
- Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. **Augusto Parassanta Udine, Via della Prefettura n. 6.**

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

- A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. 1.20.
- PARI: **Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.
- VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla Storia di un Zolfanillo, un volume di pagine 378, L. 2.25.
- D'AGOSTINI: (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.
- ZORUTTI: **Poche edito ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno lusingosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, convenienti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbondanza del latte della madre, depersisce non poco; col'uso di questa Farina non solo è impedito il depersimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, dettono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

N.B. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

FABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali

POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagni

BREMBIO - LODI -

Concimi speciali per ogni coltivazione. Superfosfati azotati — perfosfati potassici — guano lombardo — concimi completi per commistione.

L'uso allargato di questi concimi, si può dire, ha la risorsa dagli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1882 da molti possidenti del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto la aspettativa.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE.
 Per commissioni rivolgersi al signor **A. PURASANTA e Comp.**, Via della Prefettura n. 6.

VERSCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e stallo glandole. Per mollette, vescioni, capelletti, puntine, fornello, giardo, debolezza del rent e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia Azimonti ora Catrolti, Cordusio, 23.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavallo L. 0. —
 mezzana 2 2.50
 piccola 1 2. —

Idem per Bovini.

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione.
 N.B. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal Reale Istituto d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinaria del chimico-farmacista Azimonti Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfitture e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ed acqua alle gambe prodotta dal troppo lavoro.

Prezzo della Bottiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigete la firma a mano dell'inventore. Deposito in UDINE presso la Farmacia **Bosero** o **Sandri** dietro il Duomo.

Stabilimento Farmaceutico chimico Industriale

«AL CENTAURO»

ANTONIO FILIPPUZZI - UDINE

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA, VITTORIO EMANUELE

Per tutto ciò che può influire sull'organismo umano il cambiamento della stagione, si è pensato, mediante semplici cure di preparati assai noti per la loro efficacia, a togliere tutte quelle flaccidezze, languori di stomaco, rilassamenti, virili, debolezze e scioglimenti corporali a cui si va soggetti nei primi tempi di primavera. Aggiungasi a tutto ciò che i medesimi preparati agiscono direttamente sulla circolazione del sangue, depurando i sistemi venosi dagli elementi eterogenei e da tutto ciò che non è conveniente ad un regolare movimento nell'organismo dei vasi sanguigni. Le radici aperitive più scelte, della Salicaria alla Cina, hanno questo privilegio e, coll'aggiunta di altri sali, a seconda delle circostanze, suggeriti dalla scienza e dall'esperienza, si perviene ad ottenere quei risultati che completamente stabiliscono e fortificano l'organismo.

Il sistema di preparazione non insolito, ha considerato ed il prezzo minimo di tali cure, sono ora bastante di fiducia onde tutti possano comprendere quanto poco ci voglia per liberarsi a dovella vita.

Oltre a ciò il suddetto Stabilimento tiene a disposizione del pubblico le rinomatissime **Polveri pettorali Pappi**, il non più ultra dei rimedi contro la tosse; lo **Sciroppo di china e ferro** tanto efficace l'atero anemia, la clorosi, le debolezze di stomaco; lo **Sciroppo di bifosforato di Calcio e ferro**, provvidenziale nella rachitide, scrofola, tuba infantile, epistassi; lo **Sciroppo d'Albato bianco**, l'unico suggerito dalla scienza medica contro le malattie di petto, bronchiti, catarri, pneumoniti croniche; l'**Elisir Coca** nelle inappetenze e languori di stomaco e l'**Elisir Tamarindo** allungando gradatamente rinfrescante e blando purgativo.

Chi ha sperimentato queste specialità di esclusiva nostra preparazione non si meravigliera certamente delle poche parole che noi spendiamo per raccomandarle. Certissimi medici cittadini e forestieri, lettere di ringraziamento per gentili agenzie, attestati di simpatia e Commissioni innumerevoli provano che la bontà ed integrità dei nostri preparati sono indiscutibili e tutti da oscurare persino qualsiasi altro di indigena o straniera provenienza.

Un'ultima parola per signori che posseggono del vino.

È conosciuto che, al pari del celebre **Polvere Conservatrice Rutilante**, i signori proprietari sanno che cosa voglia dire il possedere parecchi ettolitri del prezioso liquore e vedano con paura, avviliti, l'opere dell'obblittazione o della fermentazione, perché quell'vin può andar guasto se non si prendono solleciti provvedimenti. La **Polvere conservatrice Rutilante** previene questi pericoli, ha la virtù di conservare il vino, non alterando i suoi componenti (alcol, acido, materia colorante, fragranza, ecc.) e si adopera come prescrive l'apposita istruzione annessa alla scatola. Guardarsi dai Solfati di Calcio più o meno puri e di massima gravità che si spacciano in commercio. Il solfato di Calcio di per sé solo non è atto a dare i risultati che la **Polvere conservatrice** ha dato finora; sicché i signori enologi si persuadano della importanza di questo preparato che è conosciuta in provincia ed anche in varie parti d'Italia d'onde ci pervengono numerose commissioni.

Una scatola L. 3. Più scatole L. 2.75.

MARCO BARDUSCO UDINE

Via Daniele Manni
 TIPOGRAFIA
 editrice del giornale
 politico-quotidiano **Il Friuli**. Si stampano
 opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità, nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

Via Prefettura
 PREMIATA-FABBRICA
 liste uso oro e finio
 legno per cornici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in fino.

Mercato vecchio
 DEPOSITO
 cornici, quadri, stampe, anticane e moderne, orlogerie, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina, ed a mano: da scrivere, da stampa e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.